

Il Rinnovamento Carismatico in Italia e il Gruppo MARIA

I gruppi di preghiera "carismatica" in Italia nascono nel 1971

In Italia, a Roma, nell'autunno del 1971 presso la Pontificia Università Gregoriana alcuni studenti e docenti di varia nazionalità si riuniscono la domenica e pregano in modo spontaneo. Questo gruppo di preghiera, tra i cui promotori troviamo padre Valeriano Gaudet e i gesuiti Francis Sullivan e Carlo Maria Martini, prese il nome di **Lumen Christi**.

P. Valeriano Gaudet, sacerdote missionario di origine canadese, appartenente all'ordine degli Oblati di Maria Immacolata, in quel momento attivo a Roma presso la curia generalizia del suo istituto, sulla scorta dell'esperienza straordinaria vissuta dagli studenti statunitensi e dopo aver ricevuto lui stesso l'effusione dello Spirito nell'Università di Notre Dame a South Bend, nello stato americano dell'Indiana, decise di fondare, sempre a Roma, qualche mese più tardi (gennaio 1972), un piccolo gruppo di preghiera di lingua francese (**Hosanna**), formato inizialmente da un altro sacerdote, da una decina di suore e da alcuni fratelli che già avevano dato vita al gruppo inglese.

Al gruppo, che all'inizio pregava ancora in modo "tradizionale" e si riuniva presso le Suore Francescane Missionarie in via Giusti, vennero invitati anche i coniugi Alfredo Ancillotti e Jacqueline Dupuy, oltre alla madre di quest'ultima, la quale aveva ospitato il sacerdote canadese, amico di famiglia da vecchia data. Tutti avevano già avuto modo di conoscere la preghiera carismatica partecipando agli incontri che si tenevano all'Università Gregoriana.

Nel 1971 p. Gaudet aveva incontrato, nella casa generalizia degli Oblati di Maria Immacolata, don Giancarlo Moretti e un laico suo amico, Alberto Trevisani. Il primo, allora cappellano in un piccolo paese della Romagna in provincia di Cesena (S. Mauro Pascoli), era desideroso di ricevere l'effusione dello Spirito Santo. Da quest'incontro scaturì un primissimo gruppo di preghiera carismatica.

Nel 1972 nascevano intanto a Roma altri gruppi di preghiera: **Esperanza**, di lingua spagnola, che si riuniva nella casa delle Ancelle Adoratrici, in piazza dei Lucchesi, e **Maranathà**, di lingua tedesca, a palazzo Frascara.

P. Gaudet, insieme a padre Francis Sullivan, ai coniugi Alfredo e Jacqueline Ancillotti e altre due persone (il giornalista cattolico di origine olandese Fred Ladenius¹ e Loredana Santini²), pensò di dar vita ad un nuovo gruppo di preghiera, ma questa volta di lingua italiana. Gruppo che prese il nome di **Gruppo Emmanuele**. La prima riunione di preghiera "pubblica" si tenne nella chiesa romana di "S. Saba" all'Aventino, tenuta dai PP. Gesuiti. Infine presso le suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue, in via Beata Maria de Mattias dove il Gruppo Emmanuele continuerà a radunarsi ancora per diversi anni.

Nell'ottobre del 1973, a Grottaferrata, si tiene l'incontro internazionale dei responsabili del Rinnovamento Carismatico mondiale. Alcuni leaders vengono ricevuti in udienza, per la prima volta, da Sua Santità Paolo VI.

Nel novembre 1973, in seguito a divergenze d'opinione sulla presenza di atteggiamenti che subivano l'influenza di gruppi protestanti, Alfredo e Jacqueline decisero di abbandonare il gruppo per dare inizio a una nuova esperienza nello Spirito: il Gruppo Maria.

¹ Nato in Olanda e cresciuto in Italia il Dr. Fred Ladenius, pluridecorato nella Campagna di Liberazione 1943 – 1945, ha in seguito studiato presso l'Università parigina della Sorbona. Scrittore, giornalista, conduttore di programmi televisivi e radiofonici, collaboratore dell'Osservatore Romano, Fred Ladenius è stato, fine anni sessanta, uno degli iniziatori del Rinnovamento Carismatico Cattolico in Italia, "Siamo stati noi due" era solito affermare don Serafino Falvo.

² Loredana Santini fu la principale collaboratrice della Rivista ALLELUJA – Rivista del Rinnovamento Carismatico il cui primo numero uscì nel dicembre 1975 (direttore Sante Babolin; Consulente teologico Salvatore Cultrera)

Il Gruppo consacrato alla Vergine Madre di Dio, metteva in particolare risalto che *“l’affidarsi totalmente alla protezione particolarissima di MARIA non vuole essere solo una devozione verbale o affettiva, ma rivivere, in ogni momento della vita il “fiat” di MARIA”*³.

Il Gruppo cominciò a riunirsi presso le suore del Preziosissimo Sangue, San Giovanni in Laterano 77, e subito dopo, nella palestra e nella sala dell’asilo delle suore Pallottine di via di Porta Maggiore 34.

Agli inizi (marzo) del 1975 erano presenti a Roma i seguenti gruppi carismatici di preghiera:

- Gruppo EMMANUELE (italiano) Via Beata Maria De Mattia, 10
- Gruppo MARIA (italiano) Via di Porta Maggiore, 34
- Gruppo LUMEN CHRISTI (lingua inglese) Palazzo Frascara, piazza della Pilotta
- Gruppo HOSANNA (lingua francese) Via Giusti, 12
- Gruppo MARANATHA’ (lingua tedesca) Palazzo Frascara, piazza della Pilotta

Il primissimo gruppo dei Responsabili del Gruppo MARIA (1974) vedeva, insieme ad Alfredo e Jacqueline i fratelli e sorelle Manrico Rossi, Claudia Rossi, Ada Jacobini, Padre Natale Merelli (riceve la preghiera di effusione nel giorno di Pentecoste del 1974) e Padre Azzelio Temperi. Subito dopo si aggiungono Salvatore e Lucia Cultrera, Nicola Caccavelli, Nino e Maria Masucci.

Il 1975 segna una tappa fondamentale nel cammino del Rinnovamento Carismatico che, nel mese di maggio, con il Congresso Internazionale, svoltosi a Roma alle catacombe di S. Callisto (16-19 maggio), e con l’udienza di Paolo VI, il giorno dopo la Pentecoste (18 maggio), viene conosciuto dal grande pubblico, grazie alla risonanza che la stampa dà all’evento⁴. Dalla Basilica di S. Pietro e dalla piazza gremita di gente (circa diecimila congressisti), s’alza spontanea e potente la preghiera di lode e il canto in lingue. Il Congresso Internazionale e gli incoraggiamenti del Papa danno un nuovo impulso alla crescita e alla moltiplicazione dei gruppi in Italia.

Il Gruppo si espanse ben presto a macchia d’olio in tutta Italia.⁵ In varie località si formarono infatti , con l’aiuto dei fratelli di Roma, altri Gruppi del Rinnovamento che presero quasi sempre la stessa denominazione di Gruppo MARIA⁶.

Il Gruppo di Roma diviene quindi il gruppo madre dal quale tutti i gruppi MARIA d’Italia prendono origine. In quel periodo centinaia di persone, di volta in volta, si recavano a Roma per ricevere l’effusione dello Spirito, dopo aver frequentato un corso di cinque giorni. presso le suore Passioniste di via Don Carlo Gnocchi, 75. Indimenticabile le giornate di “preghiere di effusione” (circa cinquecento partecipanti) che ebbero luogo

Intanto per il **Gruppo Maria** di Roma lo spazio messo a disposizione dalle suore Pallottine si dimostrò ben presto insufficiente a contenere le centinaia di persone che affluivano il sabato pomeriggio per la preghiera, provenienti da tutte le parti. Il gruppo si trasferì allora (dicembre 1975), con l’interessamento del Padre Domenico Grasso⁷, nella chiesa di “S. Ignazio”, tenuta dai gesuiti, dove si arrivò fino a circa duemila partecipanti.

Purtroppo già agli inizi del 1976 sorsero nel Gruppo MARIA incomprensioni e contrasti interni. riguardanti l’uso dei carismi nella vita del Gruppo ma soprattutto la richiesta dei coniugi Ancillotti di vedere ufficialmente riconosciuto il loro ruolo di “fondatori” del movimento. Per le forti tensioni dovette intervenire il vicario, il cardinal Ugo Poletti che, il 31 agosto 1976, scriveva

³ Dal “Profilo del Gruppo Maria” del 1975

⁴ Cfr. la rivista FAMIGLIA CRISTIANA , pp. 34 – 41, del 15 giugno 1975

⁵ “...ogni domenica, i fratelli del Gruppo MARIA sciamavano nelle principali città d’Italia, portandovi con calore e con forza l’annuncio del Regno e dalla salvezza operata da Cristo. “ (cit. Don Dino Foglio).

⁶ Rivista RISUSCITO’ Gruppo Maria del Rinnovamento Carismatico articolo di Jacqueline DUPUY ANCILLOTTI pp. 29-30 : *“nel giro di pochi mesi abbiamo visto nascere e crescere una trentina di Gruppi MARIAAlcuni Gruppi contano già da quattrocento a cinquecento partecipanti, altri sono appena nati”*.

⁷ Nominato, già nel 1974, dal Card. Poletti, suo Rappresentante e Assistente dei Gruppi romani del RnS.

a Padre Domenico Grasso una lettera nella quale diceva testualmente: *“Mi auguro che le divisioni si calmino e si allontanano ogni pericolo di divisioni e di contrasto, altrimenti c'è davvero da chiedersi se (n.d.r.: il rinnovamento Carismatico) sia opera di Spirito Santo o solo di uomini e frutto di illusioni”*. Le incomprensioni continuarono e Jacqueline ed Alfredo Ancillotti decisero di lasciare il Gruppo MARIA (lettera del 28 ottobre 1976). L'evento fu indubbiamente molto doloroso. Il Gruppo MARIA di Roma mantiene, praticamente invariato, il “profilo” iniziale e con il prezioso aiuto di tanti fratelli continua ad esercitare il suo ruolo di centralità dei Gruppi MARIA in Italia.

Nel novembre 1976 i coniugi Ancillotti fondarono, con l'approvazione del Cardinale Ugo Poletti, la **Comunità Maria**. La comunità romana scelse come sede, per gli incontri settimanali di preghiera, l'antica chiesa di "Sant'Angelo in Pescheria". La Comunità Maria di Roma s'incontrò la prima volta nella chiesa di "Sant'Angelo" il 13 novembre 1976.

Nel frattempo (30 aprile- 2 maggio 1976), si era già tenuto il primo incontro degli animatori a Triuggio, località a circa 50 Km. da Milano, cui intervennero circa duecento rappresentanti del Rinnovamento Carismatico.

Nell'aprile del 1977 ci fu, a Milano Marittima, in provincia di Ravenna, la prima conferenza nazionale degli animatori e venne eletto il primo CNS (Comitato Nazionale di Servizio) con il suo coordinatore nella persona di mons. Dino Foglio. Da allora il movimento preferì prendere il nome di Rinnovamento nello Spirito Santo (R.n.S).

Nel 1977 nasce il Comitato Nazionale di Servizio necessario per favorire il coordinamento e la crescita unitaria di tutti i gruppi carismatici che aderirono al Rinnovamento nello Spirito.

Il Gruppo Maria di Roma perde ovviamente il ruolo di Gruppo “centrale” pur continuando ad essere un importante punto di riferimento nella storia e nella vita del Rinnovamento.

Nell'aprile del 1978 si svolse a Rimini la prima Convocazione nazionale del Rinnovamento nello Spirito, a cui parteciparono circa trecento gruppi e seimila persone. Il tema di questo incontro, tratto dal cap. 5 della Lettera di S. Paolo ai Romani, fu: *"L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo"*. Alla prima Convocazione ne seguirono altre, con cadenza annuale, caratterizzate da un numero via via crescente di partecipanti.

Nel 1984 viene fondata la rivista ufficiale del Rinnovamento nello Spirito, espressione del CNS e del Consiglio Nazionale del RnS. La rivista andrà ad affiancare il periodico bimestrale "Alleluja", nato come organo di collegamento e formazione degli animatori.

Il seguito della storia è ben noto...anche se moltissime vicende non hanno potuto trovare spazio in questa breve sintesi.